

COMUNICATO DELLA "CARITAS"

PRESTITO DELLA SPERANZA

A chi viene concesso:

Famiglie i cui coniugi abbiano contratto matrimonio (anche solo al coniuge separato a cui siano affidati i figli purché non convivente) e che:

1. abbiano almeno tre figli minorenni o, se maggiorenni, che risultino regolarmente iscritti ad un corso di scuola media superiore o universitario (non fuori corso);
2. che abbiano almeno uno dei componenti gravato da malattie o disabilità certificate.

Condizione di stato della famiglia

- Tutti componenti della famiglia devono risultare disoccupati ed almeno uno deve avere perso il posto di lavoro dipendente o autonomo (per chiusura dell'attività) a seguito dell'attuale crisi economica.
- Non abbiano altre rendite o redditi ad eccezione della proprietà della casa dove abitano o delle indennità CIG e CIGS.

Entità del prestito

Il prestito della speranza prevede l'erogazione di un prestito al massimo di 6.000 euro in tranches di 500 euro al mese per la durata di un anno (rinnovabile eventualmente per un secondo anno).

Cessazione anticipata del prestito

L'erogazione del contributo s'interrompe qualora la persona che ha ottenuto il prestito venga reinserita al lavoro o avvii un'attività imprenditoriale.

Restituzione del prestito

Il prestito verrà restituito al massimo in 60 rate ad un interesse che attualmente è del 4,5% e la prima rata dovrà essere versata dopo un anno dalla data della concessione del prestito (o del rinnovo).

Modalità di richiesta

Le parrocchie devono indirizzare, con una lettera di presentazione del parroco, gli eventuali richiedenti, che soddisfino ai requisiti sopra indicati, alla Caritas Diocesana che li aiuterà a preparare il progetto di reinserimento lavorativo o di avvio di un'attività imprenditoriale necessari per richiedere il prestito ad una delle banche convenzionate.

Documentazione da presentare

Certificato di matrimonio; eventuale attestazione dello stato di separazione; certificato di stato di famiglia. Nel caso di malattia o invalidità, documentazione probante rilasciata da INPS o da altro ente competente (regione, comune, ASL...); certificato attestante licenziamento, messa in mobilità o cessazione attività; copia ultima denuncia dei redditi presentata dai componenti della famiglia che ne siano tenuti; copia Isee.

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermanato.org>



26 luglio 2009

DICIASSETTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (B)

Prima lettura: Dal secondo libro dei Re (4, 42-44)

«Ne mangeranno e ne faranno avanzare».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 144)

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4, 1-6)

«Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (6, 1-15)

«Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano».

**OGNI LUNEDÌ
dalle 8.30 alle 10.00
ADORAZIONE EUCARISTICA**

*Una sosta nella fatica della giornata
accanto all'Eucarestia*